



COMUNE DI CERVIGNANO DEL FRIULI

PROVINCIA DI UDINE

Determinazione

Proposta nr. 119 del 16/07/2020
Determinazione nr. 437 del 16/07/2020
Servizio Lavori Pubblici e Manutenzioni

OGGETTO: **CIG. Z652DB1391. FORNITURA DI N. 140 BANCHI PER RIALLESTIMENTO AULE SCUOLA SECONDARIA DI 1° GRADO SECONDO DISPOSIZIONI DEL MANUALE OPERATIVO FORNITO DAL MIUR PER L'ATTUAZIONE DELLE MISURE DI PREVENZIONE DEL CONTAGIO DA COVID-19. AFFIDAMENTO E IMPEGNO DI SPESA.**

IL RESPONSABILE DEL SETTORE

RICHIAMATE le deliberazioni:

- del Consiglio Comunale n. 76 del 20.12.2019 avente ad oggetto "Approvazione della nota di aggiornamento del D.U.P. 2020-2022 e schema di bilancio di previsione finanziario 2020/2022 di cui al D.Lgs. 118/2011 e art. 162 del D.Lgs. 267/2000 con i relativi allegati";
- della Giunta Comunale n. 266 del 20.12.2019 avente ad oggetto "Approvazione Piano Esecutivo di Gestione 2020- 2022 Parte contabile" e s.m.i.;

VISTO il decreto del Sindaco n. 17 di data 31/01/2020 di conferimento, tra l'altro, delle funzioni di Responsabile ai sensi artt. 40 e 42 del CCRL 07/12/2006 e di attribuzione ai sensi art. 12 del vigente Regolamento sull'ordinamento degli Uffici e dei Servizi dell'incarico di Posizione Organizzativa del Settore Tecnico e Gestione Territorio all'arch. Luca BIANCO, dipendente a tempo pieno e indeterminato incardinato nel Settore Tecnico e Gestione Territorio, nonché di nomina dei vicari in caso di assenza o vacanza;

PREMESSO che:

- con nota mail in data 08/07/2020 il Dirigente Scolastico dell'Istituto Comprensivo di Cervignano del Friuli ha trasmesso a questo Comune il manuale operativo ricevuto a sua volta dal MIUR – Ufficio Regionale per il Friuli Venezia Giulia e recante "Analisi degli spazi scolastici e individuazione delle criticità" che fornisce indicazioni operative utili per la valutazione della capienza degli spazi didattici a disposizione e delle connesse criticità, secondo le regole generali imposte dall'attuale situazione pandemica da virus COVID-19, al fine di assicurare la migliore ripartenza delle attività didattiche per l'anno scolastico 2020/2021;
- il manuale suddetto contiene, in particolare, indicazioni pratiche volte ad attuare il principio del distanziamento fisico, che costituisce una delle più importanti misure di prevenzione del rischio di contagio da COVID-19, definendo nel dettaglio, fra l'altro, le dimensioni dei banchi (diversificate in base all'ordine e

grado della scuola, in considerazione della fascia di età dei rispettivi alunni) e le modalità di disposizione e distanziamento dei medesimi;

- dall'analisi esperita direttamente dall'Istituto Comprensivo tenuto conto degli spazi esistenti presso il plesso scolastico in parola è emersa l'esigenza di sostituire n. 140 banchi esistenti delle dimensioni di cm 70x70xh76 con altrettanti nuovi banchi delle dimensioni di cm. 70x50xh76;

DATO ATTO che attualmente questo Comune non dispone di banchi delle suddette dimensioni da poter destinare alle finalità di cui sopra;

RILEVATA l'esigenza di procedere con urgenza all'acquisizione degli arredi in parola al fine di consentire l'allestimento delle aule del plesso di che trattasi in tempo utile per l'avvio dell'anno scolastico 2020-2021, previsto per il 14 settembre p.v.;

ESEGUITO speditiva informale indagine di mercato e rilevato che la spesa stimata necessaria per l'acquisizione di quanto in parola risulta superiore ad € 5.000,00.=-;

VISTO il Decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 "Codice dei contratti pubblici" e sue s.m.i. ed in particolare:

- l'art. 36, comma 2, lettera a), che prevede: "2. Fermo restando quanto previsto dagli articoli 37 e 38 e salva la possibilità di ricorrere alle procedure ordinarie, le stazioni appaltanti procedono all'affidamento di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 35, secondo le seguenti modalità:
a) per affidamenti di importo inferiore a 40.000 euro, mediante affidamento diretto anche senza previa consultazione di due o più operatori economici o per i lavori in amministrazione diretta;
- l'art. 36, comma 1, che precisa: "L'affidamento e l'esecuzione di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 35 avvengono nel rispetto dei principi di cui agli articoli 30, comma 1, 34 e 42, nonché del rispetto del principio di rotazione degli inviti e degli affidamenti e in modo da assicurare l'effettiva possibilità di partecipazione delle microimprese, piccole e medie imprese. Le stazioni appaltanti possono, altresì, applicare le disposizioni di cui all'articolo 50";
- l'art. 37, comma 1, che stabilisce che: "Le stazioni appaltanti, fermi restando gli obblighi di utilizzo di strumenti di acquisto e di negoziazione, anche telematici, previsti dalle vigenti disposizioni in materia di contenimento della spesa, possono procedere direttamente e autonomamente all'acquisizione di forniture e servizi di importo inferiore a 40.000 euro e di lavori di importo inferiore a 150.000 euro, nonché attraverso l'effettuazione di ordini a valere su strumenti di acquisto messi a disposizione dalle centrali di committenza e dai soggetti aggregatori. Per effettuare procedure di importo superiore alle soglie indicate al periodo precedente, le stazioni appaltanti devono essere in possesso della necessaria qualificazione ai sensi dell'articolo 38.";
- l'art. 32, commi 9 e 10, che prevedono: " 9. Il contratto non può comunque essere stipulato prima di trentacinque giorni dall'invio dell'ultima delle comunicazioni del provvedimento di aggiudicazione.
10. Il termine dilatorio di cui al comma 9 non si applica nei seguenti casi:
a) [omissis];
b) nel caso di un appalto basato su un accordo quadro di cui all'articolo 54, nel caso di appalti specifici basati su un sistema dinamico di acquisizione di cui all'articolo 55, nel caso di acquisto effettuato attraverso il mercato elettronico nei limiti di cui all'articolo 3, lettera bbbb) e nel caso di affidamenti effettuati ai sensi dell'articolo 36, comma 2, lettere a) e b)";

VISTO l'art. 26 della legge n. 488/1999 e s.m.i. e l'art.1, comma 449 della Legge n. 296/2006, come modificato dal D.L. 7 maggio 2012, n. 52, convertito dalla L. 6 luglio 2012, n. 94, disciplinanti il ricorso alle convenzioni CONSIP;

VISTO l'art. 7 del D.L. n. 52/2012, come modificato dalla legge di conversione n. 94/2012, che dispone, tra l'altro, l'obbligo per gli enti locali di acquistare beni e servizi di importo inferiore alla soglia comunitaria tramite ricorso al mercato elettronico;

VISTO, altresì, l'art. 36, comma 6 del D.Lgs. n. 50/2016, che prevede: "Per lo svolgimento delle procedure di cui al presente articolo le stazioni appaltanti possono procedere attraverso un mercato elettronico che

consenta acquisti telematici basati su un sistema che attua procedure di scelta del contraente interamente gestite per via elettronica. Il Ministero dell'economia e delle finanze, avvalendosi di CONSIP S.p.A., mette a disposizione delle stazioni appaltanti il mercato elettronico delle pubbliche amministrazioni”;

VISTO l'articolo 1, comma 449, della legge 27 dicembre 2006, n. 296 “Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (Finanziaria 2007)” come modificato, da ultimo, dall'art. 1, comma 495, legge n. 208 del 2015, che nel rispetto del sistema delle convenzioni di cui agli articoli 26 della legge 23 dicembre 1999, n. 488, e successive modificazioni, e 58 della legge 23 dicembre 2000, n. 388, dispone, fra l'altro, che le amministrazioni locali, tra quelle di cui all'articolo 1 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e successive modificazioni, nonché le autorità indipendenti, possono ricorrere alle convenzioni-quadro stipulate da Consip S.p.A, ovvero ne utilizzano i parametri di prezzo-qualità come limiti massimi per la stipulazione dei contratti;

VISTO l'articolo 1, comma 450, della legge 27/12/2006, n. 296/2006 sopra richiamata, come modificato dall'art. 1, comma 130, della Legge 30 dicembre 2018, n. 145 (Finanziaria 2019) laddove dispone che per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a 5.000 euro e di importo inferiore alla soglia di rilievo comunitario le amministrazioni pubbliche locali, ed altre amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione ovvero ad altri mercati elettronici istituiti ai sensi del medesimo articolo 328 ovvero al sistema telematico messo a disposizione dalla centrale regionale di riferimento per lo svolgimento delle relative procedure;

DATO ATTO che il valore della fornitura risulta superiore a 5.000 euro e, pertanto, ai sensi del vigente art. 1, comma 450 della Legge n. 296/2006 necessita procedere all'acquisizione mediante ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione (MePA);

DATO ATTO che quanto da acquisirsi risulta disponibile, secondo le esigenze sopra rappresentate, tra le varie iniziative attive sul mercato della Pubblica Amministrazione e più precisamente all'iniziativa “BENI – Arredi”, tra gli arredi a catalogo del fornitore MOBILFERRO S.r.l. Via R. Sanzio, 366 ~ 45027 TRECENNA (Rovigo) –CCIAA n. 75498 ~ Reg. Impr. RO n. 041-2368 ~ P.IVA/Cod.Fis. n. IT 00216580290;

RICHIAMATA pure la Nota Informativa emanata da ANCI il 05/05/2016 ed inerente “Nuovi modelli di acquisto dei Comuni, anche a seguito dell'entrata in vigore del nuovo Codice degli Appalti (decreto legislativo n. 50/2016 pubblicato in Gazzetta Ufficiale il 19/04/2016) che offre un quadro di sintesi del quadro normativo vigente in materia di obblighi di acquisti centralizzati e strumenti utili ad un primo orientamento in merito alle scelte tecnico-operative da operarsi e riscontrato, al punto “2. Acquisti relativi ad altre categorie merceologiche di lavori, servizi e forniture”, paragrafo “2.1 Comuni non Capoluogo di Provincia” che per gli acquisti di beni e servizi di importo compreso tra 1.000 e 40.000 € è possibile procedere autonomamente e direttamente, fermo restando l'obbligo di utilizzo di strumenti di acquisto e di negoziazione, anche telematici;

PRESO ATTO che di seguito all'entrata in vigore dell'art. 1, comma 130, della Legge 30 dicembre 2018, n. 145 (Finanziaria 2019) che ha modificato l'art. 1, comma 495, della legge n. 208 del 2015 per gli acquisti di lavori, beni e servizi di importo inferiore a 5.000 euro da parte dei Comuni non ci sono vincoli di aggregazione o di strumenti di negoziazione da utilizzare;

RITENUTO, per quanto sopra di procedere all'affidamento diretto del servizio ai sensi dell'art. 36, comma 2, lettera a) mediante OdA MePA indirizzato alla società più sopra individuata;

AVVIATO a tal fine l'Oda MePA n. 5610923 a valere sull'iniziativa attiva “BENI – Arredi” rivolta all'operatore economico MOBILFERRO S.r.l. Via R. Sanzio, 366 ~ 45027 TRECENNA (Rovigo) e concernente la fornitura di:

- n. 140 banchi con struttura in tubolare metallico e piano in multistrato delle dimensioni di cm . 70x50xh76 al prezzo unitario di € 37,67.=/cadauno comprensivo di spese di montaggio, trasporto e consegna, oltre all'IVA di legge, ritenuto congruo;
- n. 140 sottopiani per banco in grigliato metallico al prezzo unitario di € 5,92.=/cadauno comprensivo di spese di montaggio, trasporto e consegna, oltre all'IVA di legge, ritenuto congruo;
per una spesa complessiva di € 7.445,17.= (di cui € 6.102,60.= imponibile + € 1.342,57.= IVA 22% su

imponibile);

ACCERTATO che la spesa di cui sopra può trovare copertura nel Bilancio di Previsione 2020-2022 al capitolo di spesa di seguito dettagliato: "04022.02.204351000 - Acquisto arredi e attrezzature per la scuola secondaria di 1° grado." che presenta adeguata disponibilità;

ACCERTATA preliminarmente la regolarità contributiva dell'operatore economico interpellato, come da documentazione agli atti;

RITENUTO, per quanto sopra di procedere all'affidamento diretto del servizio ai sensi dell'art. 36, comma 2, lettera a) del D.Lgs. 50/2016 alla società più sopra individuata;

VISTE le Linee Guida ANAC n. 4 di attuazione del Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50 recanti "Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici" approvate dal Consiglio dell'Autorità con delibera n. 1097 del 26/10/2016, aggiornate al Decreto Legislativo 19/04/2017, n. 56 con delibera del Consiglio n. 206 del 01/03/2018 e rilevato, in particolare, che nel caso di successivo accertamento del difetto dei requisiti di carattere generale di cui all'art.80 del D.Lgs. 50/2016 e di carattere speciale, ove previsti, il contratto si intende risolto di diritto ed il pagamento del corrispettivo pattuito avverrà con riferimento alle prestazioni già eseguite e nel limite dell'utilità ricevuta;

RITENUTO di provvedere in merito.

DATO ATTO che la spesa di cui alla presente determinazione è finanziata con Avanzo Economico 2020;

DATO ATTO la spesa in conto capitale ammonta ad euro € 7.445,17.= e che le correlate entrate a copertura del finanziamento sono le seguenti:

Importo	fonti di finanziamento			
euro	fin.n°	titolo giuridico	capitolo di Entrata nr.	accertamento nr.
7.445,17.=	01	Deliberazione Giunta Comunale n. 113 del 15/07/2020 "VARIAZIONE DI BILANCIO E STORNO DI FONDI TRIENNIO 2020-2022 – VARIAZIONE AL D.U.P. 2020-2022. V.B. N. 6/2020.."	50024.03.301200015 - Quote di capitale per ammortamento di mutui per investimenti (Gestione Tesoro.)	162/2020

VISTO l'art. 1 comma 629, lettera b), della Legge 23.12.2014, n. 190 con il quale è stato introdotto l'art. 17-ter al D.P.R. 26.10.1972, n. 633 relativo allo Split Payment il quale dispone: per le cessioni di beni e per le prestazioni di servizi effettuate nei confronti di una serie di enti pubblici tra i quali sono compresi anche i Comuni, prestazioni per le quali tali cessionari o committenti non sono debitori d'imposta ai sensi delle disposizioni in materia d'imposta sul valore aggiunto, l'imposta è in ogni caso versata dai medesimi secondo modalità e termini fissati con decreto del Ministro dell'economia e delle finanze.

DATO ATTO che alla spesa in questione si applica il meccanismo succitato dello SPLIT PAYMENT-ATTIVITA' ISTITUZIONALE;

VISTO l'art. 107, comma 3, lett. d) del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267 che attribuisce ai dirigenti la competenza ad assumere gli atti di gestione finanziaria ed i principi contabili di cui all'art. 151 del medesimo D.Lgs. 18.08.2000, n. 267 e al D.Lgs. 23.06.2011, n. 118.

DATO ATTO che il presente provvedimento è stato adottato nel rispetto delle linee strategico - operative declinate nel DUP, in cui trovano esplicitazione le politiche urbanistiche e patrimoniali, quelle ambientali e dei lavori pubblici, i modelli organizzativi dell'ente e delle partecipate.

VERIFICATO, quindi, il rispetto delle linee programmatiche dell'Amministrazione Comunale.

DATO ATTO che con la sottoscrizione del presente atto si attesta la regolarità e correttezza dell'azione amministrativa e pertanto si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica dello stesso ai sensi di quanto previsto dall'art. 147-bis del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267.

DATO ATTO che è stato richiesto il parere in ordine alla regolarità contabile, ai sensi del combinato disposto dell'art. 147-bis e 183, comma 7 del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267.

DATO ATTO che non sussiste conflitto di interessi in capo al Responsabile del Servizio nell'adozione degli atti endo-procedimentali e nell'adozione del presente provvedimento, così come previsto dall'art. 6-bis della Legge 07.08.1990, n. 241.

VISTO il Regolamento comunale di Contabilità approvato con Delibera del Consiglio Comunale n. 66 del 28.12.2016.

VISTO il D.Lgs. 18.08.2000, n. 267 - "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali".

VISTO il D.Lgs. 23.06.2011, n. 118 - "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42".

VISTO lo Statuto Comunale e successive modificazioni.

DETERMINA

1. **DI AFFIDARE** ai sensi dell'art. 36, comma 2, lettera a) del D.Lgs. 50/2016, per i motivi espressi nelle premesse facenti parte integrante e sostanziale del presente dispositivo, la "FORNITURA DI N. 140 BANCHI PER RIALLESTIMENTO AULE SCUOLA SECONDARIA DI 1° GRADO SECONDO DISPOSIZIONI DEL MANUALE OPERATIVO FORNITO DAL MIUR PER L'ATTUAZIONE DELLE MISURE DI PREVENZIONE DEL CONTAGIO DA COVID-19." alla società MOBILFERRO S.r.l. Via R. Sanzio, 366 ~ 45027 TRECENTA (Rovigo) – P.IVA/Cod.Fis. n. IT 00216580290 -, per una spesa complessiva di € 7.445,17.= (di cui € 6.102,60.= imponibile + € 1.342,57.= IVA 22% su imponibile) mediante ordine diretto d'acquisto (OdA) MePA n. 5610923, accettando i prezzi unitari offerti dalla società in parola nell'ambito dell'iniziativa MePA "Beni – Arredi", ritenuti congrui;

2. **DI DARE ATTO** che il finanziamento della spesa in conto capitale di cui trattasi è il seguente:

Importo	fonti di finanziamento			
euro	fin.n°	titolo giuridico	capitolo di Entrata nr.	Accertamento nr.
7.445,17.=	01	Deliberazione Giunta Comunale n. 113 del 15/07/2020 "VARIAZIONE DI BILANCIO E STORNO DI FONDI TRIENNIO 2020-2022. – VARIAZIONE AL D.U.P. 2020-2022. V.B. N. 6/2020."	50024.03.301200015 - Quote di capitale per ammortamento di mutui per investimenti (Gestione Tesoro.) - Minori quote di ammortamento di mutui in scadenza nel 2020 per i quali è previsto il differimento delle stesse al 2021.	162/2020

3. **DI PROCEDERE a IMPEGNARE** la spesa come sopra impegnata per gli importi e le modalità indicate nella seguente tabella:

nr. riga	Importo (I.V.A. compresa) (€.)	Imputazione contabile a Bilancio	Bilancio di rif.
01	7.445,17.=	04022.02.204351000 - Acquisto arredi e attrezzature per la scuola secondaria di 1° grado	2020

Soggetto / Sede legale:	MOBILFERRO S.r.l. Via R. Sanzio, 366 ~ 45027 TRECENTA (Rovigo)
Codice fisc. /P.I.:	00216580290
CIG:	Z652DB1391

DANDO ATTO che tale impegno di spesa è coperto, come da seguente schema, dai finanziamenti citati al punto 2:

fonti di finanziamento:	fpv si/no	nr. riga impegno				Totali da impegnare con il presente atto
		1	2	3	4	
fin.1	NO	7.445,17.=				7.445,17.=

4. **DI DARE ATTO**, sulla base delle norme e dei principi contabili di cui al D.Lgs. 23.06.2011, n. 118 (Armonizzazione sistemi contabili) e del D.P.C.M. 28.12.2011, che la suddetta entrata/spesa è interamente imputata all'esercizio finanziario 2020 in quanto la relativa obbligazione giuridica è interamente esigibile entro l'anno;
5. **DI APPROVARE** il seguente cronoprogramma di spesa e/o entrata sulla base delle norme e dei principi contabili di cui al D.Lgs. 23.06.2011, n. 118 (Armonizzazione sistemi contabili) e del D.P.C.M. 28.12.2011:

SPESA - CAP.: 204351000					
Anno di competenza (Obbligazione giuridicamente perfezionata)			Anno imputazione (Servizio reso o bene consegnato)		
	Anno	Importo (€.)	Anno	Importo (€.)	
1	2020	7.445,17.=	2020	7.445,17.=	
TOTALE:		7.445,17.=	TOTALE:	7.445,17.=	

6. **DI ATTESTARE** il rispetto delle norme vigenti in materia di acquisto di beni e servizi e, in particolare, dell'art. 1 del D.L. 06.07.2012, n. 95, convertito nella Legge 07.08.2012, n. 135 (procedure CONSIP S.p.A.) e quindi è legittimo procedere all'acquisto oggetto della presente determina.
7. **DI PRECISARE**, a norma dell'art. 183, comma 9-bis del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267 - "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali" che trattasi di spesa non ricorrente;
8. **DI ACCERTARE**, ai sensi dell'art. 9 del D.L. 01.07.2009, n. 78, convertito nella Legge 03.08.2009, n. 102, che i pagamenti conseguenti al presente provvedimento sono compatibili con gli stanziamenti indicati nel PEG e con i vincoli di finanza pubblica.
9. **DI DARE ATTO** che, ai sensi del comma 8 dell'art. 183 del D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i. – TUEL, il programma dei conseguenti pagamenti dell'impegno di spesa di cui al presente provvedimento è compatibile con i relativi stanziamenti di cassa del bilancio;
10. **DI ATTESTARE** che, oltre a quanto indicato nel dispositivo della presente determina, non vi sono altri riflessi diretti e indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio del Comune, ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267 "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali", come modificato dall'art. 3 del D.L. 10.10.2012 n. 174.
11. **DI ATTESTARE**, ai sensi dell'art. 3 lett. c) del D.L. 10.10.2012, n. 174 convertito con modificazioni dalla Legge 07.12.2012, n. 213, l'avvenuto controllo degli equilibri finanziari della gestione di competenza, della gestione dei residui e di cassa.

12. DI ATTESTARE ai sensi dell'art. 147-bis, comma 1, del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267 "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali", la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa sulla presente determinazione.

13. DI DARE ATTO che il presente provvedimento è stato adottato nel rispetto delle linee strategico - operative declinate nel DUP, in cui trovano esplicitazione le politiche urbanistiche e patrimoniali, quelle ambientali e dei lavori pubblici, i modelli organizzativi dell'ente e delle partecipate e che è stato verificato, quindi, il rispetto delle linee programmatiche dell'Amministrazione Comunale;

14. DI DISPORRE la pubblicazione del presente atto sul sito informativo del Comune ai sensi dell'art. 1, comma 15 della L.R. 11.12.2003, n. 21, così come modificato dall'art. 11, comma 1 della L.R. 08.04.2013, n. 5.

PARERE DI REGOLARITÀ TECNICA

Ai sensi dell'art. 147-bis, comma 1, del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267 ("Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali"), si attesta la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa sulla presente determinazione.

Cervignano del Friuli, 16/07/2020

Il Responsabile del Settore
- Luca Bianco -